

Workshop: “Telemedicina e Sanità elettronica: facciamo il punto !”

Sanità elettronica: il ruolo delle Società Medico Scientifiche

Franco Vimercati
Presidente FISM
Federazione delle Società Medico Scientifiche Italiane

Roma, 24 giugno 2010
Palazzo dei Congressi all'Eur

L'evoluzione della comunicazione medica

- L'impatto della elettronica sta cambiando la sanità in tutto il mondo
- L'informatica ha contribuito ad aumentare il volume e la qualità delle informazioni disponibili
- L'anagrafica dei pazienti, parte della cartella clinica, le notizie anamnestiche e le lettere di dimissione di pregressi ricoveri, le immagini radiologiche ed i dati di laboratorio sono ormai forniti come file (al momento stampati e messi in cartella) e/o dati al paziente su supporti informatici o web

Il rapporto Medico/Paziente

- Tutto ciò sta modificando l'approccio medico specialistico al paziente
- Dalla consultazione della cartella cartacea si sta migrando verso la consultazione del Patient file, che viene continuamente aggiornato durante il ricovero, e che sarà la base per la sanità elettronica di cui si sta discutendo.

Il cambiamento

- Ai medici specialisti viene richiesto un cambio di mentalità che può essere realizzato:
 - Motivando lo specialista
 - Mostrando i vantaggi del sistema
 - Mettendo a punto sistemi di controllo che diano sicurezza nelle procedure:
 - ✓ *Attraverso momenti formativi specifici*
 - ✓ *Controllando la qualità e la manutenzione della apparecchiature messe a disposizione*
 - ✓ *Controllando i flussi informativi nel rispetto delle leggi vigenti.*

I vantaggi dell'informatizzazione per il paziente

- E' possibile la riduzione dei tempi di attesa in accettazione
- Aumenta la disponibilità delle informazioni corrette
- Facilita l'accesso alle cure offrendo prestazioni di consulenza specialistica a più elevato livello per i residenti in zone meno servite dalla organizzazione dei servizi sanitari.
- Può semplificare e intensificare sia il monitoraggio e il controllo del paziente dopo la dimissione una volta superata la fase acuta, mantenendo con lo stesso un contatto periodico, sia eventuali consulti e ulteriori cure (second opinion e consensus conference).

I vantaggi dell'informatizzazione per il medico

- Il sistema permette di reperire informazioni oggettive (leggibili) che descrivono la storia clinica del paziente
- Il sistema può essere utilizzato per chiedere ad un collega più esperto un consulto sul caso particolare

Il ruolo delle Società Medico Scientifiche

- Sostenere gli specialisti affiliati alla singola Società Medico-Scientifica nella logica della progressiva migrazione della informazione dal supporto cartaceo verso il supporto informatico
- Mettere a disposizione documenti societari in cui si precisano le regole di utilizzo dei supporti informatici aziendali che possono sostituire i documenti cartacei
- Definire percorsi formativi teorici e/o pratici che permettano al medico specialista di prendere confidenza con il sistema in modo “positivo”.

I sistemi di comunicazione

Le Società Scientifiche devono sostenere le possibilità di comunicazione con sistemi di telemedicina :

- Purché venga regolamentata e condivisa
- Purché essa contribuisca a dare alla attività professionale:
 - ✓ Valore aggiunto come teleconsulto tra medici specialisti
 - ✓ Valore alla metodologia di insegnamento anche a distanza
 - ✓ Valore alla tecnologia di supporto per realtà site in alcune situazioni geografiche particolari (piccole isole ecc.)

Le regole ed i controlli

- Le singole Società Medico-Scientifiche dovrebbero mettere a regime un codice etico che, riconosciuto dalle Istituzioni, funga da riferimento autorevole per la gestione informatica dei documenti sanitari.
- Il Comitato Nazionale di Bioetica nella deliberazione del 2006 si è già espresso in merito, ritenendo che la telemedicina abbia come obiettivi principali la partecipazione a programmi di:
 1. Tutela della salute e di cura della malattia
 2. Gestione dei sistemi sanitari
 3. Facilitazione della ricerca biomedica

Il comitato nazionale per la Bioetica



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comitato Nazionale per la Bioetica

*Etica, salute e nuove
tecnologie
dell'informazione*

Documento approvato nella seduta Plenaria del
21 aprile 2006

*“l'informatica medica comporta
un uso responsabile della
informazione a sostegno della
cura della salute”.*

- Aspetti problematici

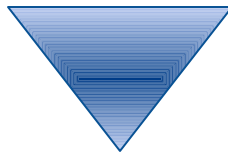
- Spersonalizzazione possibile del rapporto medico-paziente con accentuazione del rischio di estraniamento.
- Rottura della visione antropocentrica della medicina come contatto plurisensoriale con il paziente e, nei casi estremi, riduzione della corporeità a network.
- Mancando il rapporto diretto medico-paziente, appare estremamente delicata tanto l'assunzione del consenso informato quanto l'individuazione del soggetto responsabile deontologicamente del processo informativo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Comitato Nazionale per la Bioetica

- “Viene auspicata l’introduzione di uno specifico “patentino”, con valore per tutti gli Stati dell’Unione, in maniera tale da garantire una tutela uniforme a chi intenda avvalersi delle prestazioni offerte attraverso la telemedicina. Proprio questa soluzione, che sembra la più ovvia, ci fa capire come sia estremamente complesso riuscire a realizzare un’adeguata regolamentazione giuridica che valga in tutti i paesi, perché chiunque e da qualsiasi parte del mondo può offrire cure e servizi in qualsiasi parte del mondo. “

Conclusione

- FISM metterà a tema tra le Società Medico-Scientifiche associate l'analisi delle varie forme di sanità elettronica
- La logica è quella di creare una modalità condivisa che permetta un'evoluzione corretta dell'utilizzo della informatizzazione e del supporto elettronico alla attività del medico specialista.
- Quindi si deve giungere alla proposizione di una :



Carta condivisa della medicina elettronica con regole garanzia di medici e pazienti